

EXCLUSIVO 30/3

Presentato ieri il Sistema informativo territoriale del Comune

Tutto il Lugheese entra in 'rete'

Una fonte praticamente inesauribile di informazioni che riguardano il territorio: questo è in sostanza il Sistema informativo territoriale, presentato ieri a Lugo nella sala della Banca di Romagna.

«In sostanza — hanno spiegato i tecnici del servizio informatica del Comune e della ditta Core — il Sit è un insieme di strumenti e risorse per immagazzinare, gestire e riprodurre in maniera integrata il patrimonio informativo costituito da dati eterogenei, ma di uguale natura territoriale. Permette cioè di scambiare informazioni che riguardano il territorio e di integrare le diverse banche dati». Il progetto del Sit del Comune di Lugo nasce dall'esigenza di integrare i flussi informativi in modo da

coordinare gli interventi e rendere più efficace la conoscenza che l'amministratore, l'operatore ed il singolo cittadino ritengono necessari. «Tutto ciò permette una migliore efficienza organizzativa; un rapido adeguamento alla modificata realtà ambientale — ha spiegato l'assessore all'informatizzazione, Maurizio Tuveri — dei servizi offerti alla comunità e, allo stesso tempo, consente di semplificare e rendere più trasparenti le attività burocratiche. A questo progetto, che è circa a metà del proprio cammino, il Comune sta lavorando da tempo, investendo risorse umane e finanziarie: 700 milioni nel '98 e 400 nel '99».

Il Sit può essere utilizzato all'interno del Comune, so-

no collegate 180 postazioni informatiche; all'esterno, tramite Internet, circolano ovviamente solo le informazioni non protette dalla legge sulla privacy.

Quando ci si collega appare la mappa del Comune di Lugo, sulla quale si può navigare sia ingrandendo una parte specifica del territorio, che digitando il nome di del soggetto che si vuole 'indagare'. Attualmente è possibile consultare le banche dati dell'anagrafe e dei tributi; successivamente verranno collegate anche le banche dati sulle concessioni edilizie, il protocollo e le attività economiche. Altre informazioni saranno inserite da Team e dalla Regione; fra i dati consultabili ci sono anche le tavole del Prg.

EXCLUSIVO 30/3

Presentato il sistema informativo integrato

Cittadini più informati

Nuovo strumento del Comune

LUGO - E' stato presentato ieri mattina il sistema informativo territoriale integrato del Comune di Lugo.

«Si tratta di uno strumento di analisi complessiva, non solo di gestione cartografica — ha spiegato l'assessore all'informatizzazione e alla semplificazione delle procedure Maurizio Tuveri — e si aggiunge alla serie di iniziative già prese dall'Amministrazione comunale per la diffusione dello strumento informatico». L'idea del Comune è quella di estendere ad altri Comuni il progetto, già attuato per metà, anche in vista della realizzazione di Piani Regionali d'area. Sia dalla struttura interna degli enti Locali che da parte di utenti esterni e professionisti attraverso Internet si potrà accedere a una serie di informazioni legate alla cartografia comunale, dati (concessioni edilizie, popolazione, esercizi, interven-

ti di manutenzione programmati), immagini (foto aeree, riprese video), collegamenti con anagrafe, tributi, catasto.

Il sistema informativo "calza a pennello" con la rete telematica della Regione Emilia-Romagna, le infrastrutture telematiche provinciali, e anche una recente direttiva del Consiglio dei Ministri che dà ai Comuni un quinquennio per approntare un piano urbano generale della rete di servizi presente nel sottosuolo. Il sistema va inoltre verso la semplificazione della vita dei cittadini utenti con la distribuzione dei servizi e la diffusione della più ampia circolazione telematica.

«Ci sono Comuni 'più bravi' — ha detto Cesare Maioli, direttore generale dei sistemi informativi della Regione — che hanno colto l'impulso della legge Bassanini per svolgere un ruolo in nuovi scenari».

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dà vita a Lugo ad un coordinamento operativo permanente delle forze dell'ordine

Una barriera contro la microcriminalità

Anche nel Lughese i sindaci sono preoccupati per l'aumento di episodi di microcriminalità, in particolare furti. Questa è il primo elemento discusso nei giorni scorsi nella riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica indetta dal prefetto di Ravenna, Stefano Scammacca, ed alla quale hanno partecipato i sindaci del comprensorio lughese e del Comune di Russi.

«L'area lughese — hanno evidenziato i primi cittadini — non vive una condizione drammatica per quanto concerne i problemi della sicurezza, ma presenta tutte le contraddizioni tipiche delle zone ricche e dinamiche». Dopo una discussione che una nota definisce

«utile e di grande sintonia», il Prefetto ha deciso di istituire un coordinamento operativo permanente di tutte le forze dell'ordine che operano nel territorio provinciale, sia per la sicurezza stradale, che per il presidio delle città. I responsabili delle forze dell'ordine si riuniranno periodicamente a Lugo per esaminare la situazione e per elaborare la strategia operativa necessaria a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini.

Sulle questioni dell'ordine pubblico aveva espresso il proprio parere anche il presidente dell'Ascom, Bruno Cristofori, che aveva inviato una lettera al prefetto Scammacca ed al coordinatore della conferenza permanente dei sindaci, mauri-

zio Roi. «Negli ultimi tempi — si legge nella nota — anche nel territorio lughese si è dovuto registrare un preoccupante aumento degli episodi di microcriminalità, sia ai danni di privati cittadini, che di imprese ed esercizi commerciali. Questi ultimi, in particolare, stanno diventando sempre più frequentemente nuovo e facile bersaglio di furti e rapine». Cristofori sottolinea come siano a rischio non solo i negozi di preziosi, ma in pratica tutti gli esercizi, «costretti a subire ricorrenti rapine e furti, con conseguenze gravi in termini economici e di sicurezza personale, che contribuiscono a creare un clima ostile per lo sviluppo delle attività ed una generale caduta

della qualità della vita dei cittadini». La nota prosegue richiamando la necessità, appunto, di analizzare questi problemi in una riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico per adottare tutte le misure di prevenzione e repressione della criminalità, rafforzando il presidio del territorio e mettendo in atto il massimo coordinamento delle forze dell'ordine. Bruno Cristofori conclude confermando la più ampia disponibilità a collaborare dell'Associazione commercianti, «anche con il coinvolgimento delle imprese associate sulle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione che vengono ritenute utili a ristabilire un clima di fiducia e sicurezza».

Chiusa via Magnapassi

LUGO - Nella giornata di oggi, nel centro di Lugo, sarà chiusa al traffico la via Magnapassi, nel tratto compreso tra la via Manfredi e la via Tellarini.

La chiusura si rende necessaria per consentire i lavori di intonacatura di un edificio.

In caso di maltempo l'intervento verrà rinviato al 1 aprile.

Lugo, oggi chiusa via Magnapassi

Per tutta la giornata di oggi resterà chiusa al traffico via Magnapassi, in centro a Lugo, nel tratto compreso fra via Manfredi e via Tellarini. La chiusura si è resa necessaria per consentire i lavori di intonacatura di un edificio.

Previste riunioni periodiche

Sicurezza, coordinamento per il Lughese Sindaci dal prefetto

RAVENNA - I responsabili delle forze dell'ordine si riuniranno periodicamente a Lugo per esaminare la situazione del territorio. Una situazione che non sembra al momento drammatica per quanto riguarda l'ordine pubblico, anche se si registra una certa preoccupazione per l'aumento degli episodi di microcriminalità registrati sul territorio. Questo è quanto emerso nel corso dell'ultimo incontro del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato nei giorni scorsi a Ravenna. Al centro dell'incontro, indetto dal prefetto di Ravenna Stefano Scammacca, la situazione del comprensorio lughese. All'incontro hanno partecipato i sindaci dei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Russi e Sant'Agata sul Santerno.

Sono state manifestate al prefetto preoccupazioni per l'aumento, anche se lieve, nei comuni del comprensorio lughese, di alcuni episodi di microcriminalità, in particolare i furti. «L'area lughese - hanno evidenziato i sindaci - non vive una condizione drammatica per quanto concerne i problemi della sicurezza, ma presenta tutte le contraddizioni tipiche delle zone ricche e dinamiche». Dopo quello che in una nota è stato definito «uno scambio di opinioni utile e di grande sintonia» il prefetto ha confermato l'istituzione di un coordinamento operativo permanente di tutte le forze dell'ordine che operano nel territorio provinciale: polizia di stato, carabinieri e polizia municipale, sia per la sicurezza stradale che per il presidio delle città. E, appunto, è stato deciso che i responsabili delle forze dell'ordine si riuniranno periodicamente a Lugo per esaminare, di volta in volta, la situazione nel territorio ed «elaborare la strategia operativa necessaria a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini».